

P. Paoliello

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 33 del 13.3.2014

OGGETTO: Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili (A.D.S.D.). Presa d'atto della continuazione del servizio a seguito della proroga dell'Ambito N17 e impegno di spesa dal 01.01.2014 al 31.03.2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di marzo alle ore 9,30;

Visti

= la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 03.10.2013 con cui è stato modificato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stato definito un nuovo assetto organizzativo dell'Ente, ed è stato istituito il 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico;

= la Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 09.10.2013 con cui è stata rettificata la suddetta delibera;

= il Decreto del Sindaco prot. n. 12972 del 04.10.2013 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa per il 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico dal 04.10.2013 al 04.4.2014;

= il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

= l'articolo unico del Decreto del Ministro dell'Interno 13 febbraio 2014, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.2.2014 - Supplemento Ordinario n. 15) che differisce al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Adotta la seguente determinazione

Premesso

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che per effetto della riforma del Titolo V della Costituzione, la Regione Campania, ha emanato la Legge Regionale 23.10.2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 06.7.2012, che disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, da attuare con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

= che la suddetta legge, fonte primaria di disciplina delle politiche sociali in Campania, conferisce ai Comuni associati in Ambiti territoriali sia la titolarità della programmazione del sistema locale degli interventi e servizi sociali attraverso l'adozione del Piano di Zona di Ambito (Piano Sociale di Zona o P.S.Z.), sia l'esercizio delle funzioni amministrative per erogare i servizi e le prestazioni del sistema integrato locale;

= che il Comune di Grumo Nevano fa parte dell'Ambito N17 insieme ai Comuni di Sant'Antimo (Capofila), Frattamaggiore, Frattaminore, Casandrino ed all'ASL Napoli Nord 2, e partecipa al Fondo Unico d'Ambito per servizi e interventi sociali e sociosanitari programmati con il Piano Sociale di Zona;

= che il Comune - oltre alle quote di servizio spettanti, al pari degli altri Comuni dell'Ambito - eroga ulteriori interventi e servizi sociali alle persone e alle famiglie in base agli indirizzi dell'Amministrazione e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti;

= che la suddetta finalità si concretizza anche nel servizio di assistenza domiciliare a 5 disabili in lista d'attesa per il servizio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito;

Vista

= la Determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n. 21 del 05.3.2014, pubblicata il 10 u.s., con cui l'Ambito N17 ha concesso alla ditta fornitrice del servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili un'ultima proroga sino al **31.3.2014**.

Considerato

= che il Comune con la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 16 del 10.11.2010, affidò alla Società Cooperativa Sociale "Consortio Confini" di Napoli il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili per 5 utenti grumesi in lista d'attesa per il servizio fornito dall'Ambito N17 (allora N5), al costo annuo pari al costo unitario pagato dall'Ambito, per un ammontare a carico del bilancio comunale di € 10.200,00;

= che con successive Deliberazioni di Giunta il servizio con costi a carico del Comune è stato prorogato allineandolo alle scadenze delle proroghe concesse dall'Ambito;

= che da ultimo con la Deliberazione di G.C. n. 114 del 23.12.2013 è stato dato allo scrivente Responsabile di Settore l'indirizzo di prorogare il servizio a condizione che l'Ambito proroghi a sua volta;

Dato atto

= che l'Ambito N17 ha deliberato l'ulteriore proroga con la Delib. del Coord. Ist. n. 51 del 27.12.2013, pubblicata il 05.02.2014, ma non ha indicato il termine di scadenza della proroga e, pertanto, questo Settore non ha potuto adottare la Determinazione di impegno di spesa;

= che la circostanza che fosse "in sospeso" l'adozione della Determinazione di proroga è stata formalmente portata a conoscenza dell'Assessore alle Politiche Sociali con la relazione dello scrivente del 12.02.2014 prot. n. 2016 con cui sono stati forniti nel dettaglio i dati di tutti i contratti in essere riguardanti il Servizio Politiche Sociali;

= che l'Assessore con la nota del 13 febbraio, prot. n. 2178 del 14.02.2014 inviata per fax, ha chiesto al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di provvedere a far rettificare e integrare la Delib. del Coord. Ist. n. 51 del 27.12.2013 per indicare una data precisa di scadenza della proroga, e consentire a questo Comune di prorogare per un pari periodo;

Ribadito

= che solo in data 10 u.s. è stata pubblicata la Determinazione del Coordinatore dell'UdP n. 21 del 05.3.2014 con cui è stata concessa alla ditta fornitrice un'ultima proroga sino al **31.3.2014**.

Visto l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio e la gestione provvisoria che recita:

"1. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato."

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione di una Determinazione di presa d'atto della continuazione del servizio per i 5 utenti grumesi in lista di attesa del servizio d'Ambito per il primo trimestre 2014, in esecuzione degli indirizzi ricevuti con la deliberazione di G.C. n. 114 del 23.12.2013 e - al pari di quanto disposto con la Determinazione del Coordinatore dell'UdP n. 21 del 05.3.2014 - con cessazione del servizio il 31.3.2014;

tanto premesso,

DETERMINA

= di prendere atto che la Società Coop. Sociale "Consorzio Confini" con sede in via Firenze n. 76 cap 80142 Napoli P. IVA 05909661216, ha fornito il servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per i 5 disabili residenti a Grumo Nevano nella lista di attesa del servizio di Ambito, dal 01.01.2014 ad oggi;

= di prendere atto della Determinazione del Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N17 n. 21 del 05.3.2014, pubblicata il 10 u.s., con cui è stata concessa alla ditta fornitrice del servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili un'ultima proroga sino al 31.3.2014;

= di prendere atto di quanto comunicato dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano nella Conferenza di Servizio del 11.3.2014 e cioè che il servizio cesserà il 31.3.2014 e che, nel frattempo con la collaborazione tra l'Ufficio di Piano, i Comuni, la stessa Cooperativa e l'ASL, gli utenti - per quanto possibile - saranno indirizzati verso altri servizi sociali o sociosanitari in seguito a una valutazione in U.V.M. (Unità di Valutazione Multidimensionale, tenuta presso la ASL);

= di impegnare, pertanto, la somma complessiva di € 2.250,00 IVA inclusa, a favore della suddetta ditta, per il servizio relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014, imputando la spesa al Capitolo n. 1365 "Assistenza handicappati" del redigendo PEG 2014, precisando che la stessa spesa nei limiti massimi degli importi da poter impegnare;

= di precisare che la suddetta somma è in proporzione del costo annuo (€ 10.200,00 di costo annuo : 4 trimestri = € 2.250,00, cioè il costo per un trimestre);

= di inviare la presente via fax alla ditta interessata;

= di disporre che la liquidazione dell'importo di € 2.250,00 IVA inclusa, e ogni altro onere incluso, avverrà con proprio atto in seguito della ricezione della fattura del fornitore, previo lo svolgimento dell'istruttoria prevista dalla legge per la liquidazione dei servizi forniti alla pubblica amministrazione.

IL RESPONSABILE dell'8° SETTORE

Dott. Ferdinando Tavasso

Visto di regolarità contabile -
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

L) 26/3/14
Tr. 135/14

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme

IL RESPONSABILE dell'8° SETTORE

Dott. Ferdinando Tavasso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi
31/03/2014 Registro pubblicazioni n. 200